

## AGENZIE SU COMUNICATO STAMPA SU LEGGE DI STABILITA'

L.Stabilità: Conf.Digitale, incomprensibile taglio spesa Ict (**ANSA**) - ROMA, 27 OTT - "Non sembra possa essere lo stesso Governo che nei mesi scorsi ha promosso il piano Crescita Digitale e la Strategia per la Banda ultralarga e ora ordina alle Pa di tagliare del 50% la spesa in tecnologie informatiche". Lo afferma Elio Catania, presidente di Confindustria Digitale in relazione all'articolo 29 della legge di stabilità che prevede di dimezzare la spesa pubblica in informatica. "E' una visione incomprensibile quella che sta dietro a questa norma - continua Catania - Primo perché è in contrasto con le politiche di crescita e sviluppo dell'occupazione, di cui il digitale è il motore principale, e in aperta contraddizione con gli impegni sull'innovazione sin qui presi dal Governo. Secondo perché tagliare la spesa nelle nuove tecnologie significa tagliare proprio lo strumento principale per operare una spending review strutturale e mettere in efficienza la Pa, con tutti i benefici di cui proprio in queste ore si sta parlando, come per la trasparenza e il contrasto all'evasione fiscale. Ricordando, infine, che siamo agli ultimi posti in Ue per spesa pubblica in informatica, non posso che augurarmi - conclude - che si sia trattato di una svista di percorso destinata a non lasciare traccia nella Legge di Stabilità che verrà licenziata dal Parlamento". PVN-COM 27-OTT-15 18:28 NNNN

Legge stabilita': Confindustria, no tagli tecnologie informatiche

16:49 ROMA (**MF-DJ**)--"Non sembra possa essere lo stesso Governo che nei mesi scorsi ha promosso il piano Crescita Digitale e la Strategia per la Banda Ultralarga e ora ordina alle P.A. di tagliare del 50% la spesa in tecnologie informatiche". Lo ha affermato Elio Catania, presidente di Confindustria Digitale parlando dell'articolo 29 della legge di stabilita' appena approvata in Senato, che prevede di dimezzare la spesa pubblica in informatica. "E' una visione incomprensibile quella che sta dietro a questa norma, ha continuato Catania. Primo, perche' e' in contrasto con le politiche di crescita e sviluppo dell'occupazione, di cui il digitale e' il motore principale, e in aperta contraddizione con gli impegni sull'innovazione sin qui presi dal Governo. Secondo, perche' tagliare la spesa nelle nuove tecnologie significa tagliare proprio lo strumento principale per operare una spending review strutturale e mettere in efficienza la P.A., con tutti i benefici di cui proprio in queste ore si sta parlando, come per la trasparenza e il contrasto all'evasione fiscale. Ricordando, infine, che siamo agli ultimi posti in Europa per spesa pubblica in informatica, non posso che augurarmi che si sia trattato di una svista di percorso destinata a non lasciare traccia nella legge di stabilita' che verra' licenziata dal Parlamento". com/ant (fine) MF-DJ NEWS 2716:49 ott 2015

Stabilita': Confindustria Digitale, dimezza spesa in informatica

Stabilita': Confindustria Digitale, dimezza spesa in informatica = (**AGI**) - Roma, 27 ott. - "Non sembra possa essere lo stesso Governo che nei mesi scorsi ha promosso il piano Crescita Digitale e la Strategia per la Banda Ultralarga e ora ordina alle Pa di tagliare del 50% la spesa in tecnologie informatiche": cosi' Elio Catania, presidente di Confindustria Digitale esprime tutto lo sconcerto delle imprese di Ict nell'apprendere che "l'articolo 29 della legge di stabilita' prevede di dimezzare la spesa pubblica in informatica", mandando cosi' "in frantumi i progetti d'innovazione della pubblica amministrazione". "E' una visione incomprensibile quella che sta dietro a questa norma - continua Catania - Primo perche' e' in contrasto con le politiche di crescita e sviluppo dell'occupazione, di cui il digitale e' il motore principale, e in aperta contraddizione con gli impegni sull'innovazione sin qui presi dal Governo. Secondo perche' tagliare la spesa nelle nuove tecnologie significa tagliare proprio lo strumento principale per operare una spending review strutturale e mettere in efficienza la Pa, con tutti i benefici di cui proprio in queste ore si sta parlando, come per la trasparenza e il contrasto all'evasione fiscale. Ricordando, infine, che siamo agli ultimi posti in Ue per spesa

pubblica in informatica, non posso che augurarmi che si sia trattato di una svista di percorso destinata a non lasciare traccia nella Legge di Stabilita' che verra' licenziata dal Parlamento". (AGI) Pit 271624 OTT 15 NNNN

L.STABILITA': E. CATANIA, CONTRO POLITICHE CRESCITA TAGLI HI-TECH DIGITALE =

L.STABILITA': E. CATANIA, CONTRO POLITICHE CRESCITA TAGLI HI-TECH DIGITALE = presidente Confindustria Digitale, lo prevede l'art.29 ed e' in contrasto con spinta innovazione Paese Roma, 27 ott. **(AdnKronos)** - "Non sembra possa essere lo stesso Governo che nei mesi scorsi ha promosso il piano Crescita Digitale e la Strategia per la Banda Ultralarga e ora ordina alle Pa di tagliare del 50% la spesa in tecnologie informatiche". Così Elio Catania, presidente di Confindustria Digitale, esprime tutto "lo sconcerto, al limite dell'incredulità", che attraversa le imprese di Ict nell'apprendere che nella Legge di Stabilità appena approvata in Senato, l'articolo 29 prevede di dimezzare la spesa pubblica in informatica, "potendo così mandare in frantumi" i progetti d'innovazione della pubblica amministrazione. "E' una visione incomprensibile quella che sta dietro a questa norma. Primo perché è in contrasto con le politiche di crescita e sviluppo dell'occupazione, di cui il digitale è il motore principale, e in aperta contraddizione con gli impegni sull'innovazione sin qui presi dal Governo" dice Catania. "Secondo -continua il numero uno di Confindustria Digitale- perché tagliare la spesa nelle nuove tecnologie significa tagliare proprio lo strumento principale per operare una spending review strutturale e mettere in efficienza la Pa, con tutti i benefici di cui proprio in queste ore si sta parlando, come per la trasparenza e il contrasto all'evasione fiscale". "Ricordando, infine, che siamo agli ultimi posti in Ue per spesa pubblica in informatica, non posso che augurarmi -conclude Catania- che si sia trattato di una svista di percorso destinata a non lasciare traccia nella Legge di Stabilità che verrà licenziata dal Parlamento". (Ada/AdnKronos) 27-OTT-15 16:24 NNNN

L.STABILITÀ: CATANIA "INCOMPRESIBILE TAGLIO SPESA TECNOLOGIE DIGITALI"

ROMA **(ITALPRESS)** - "Non sembra possa essere lo stesso Governo che nei mesi scorsi ha promosso il piano Crescita Digitale e la strategia per la banda ultralarga e ora ordina alle P.A. di tagliare del 50% la spesa in tecnologie informatiche". Così Elio Catania, presidente di Confindustria Digitale, esprime l'incredulità che attraversa le imprese di Ict nell'apprendere che nella Legge di Stabilita' appena approvata in Senato, l'articolo 29 prevede di dimezzare la spesa pubblica in informatica, potendo così mandare in frantumi i progetti d'innovazione della pubblica amministrazione. "E' una visione incomprensibile quella che sta dietro a questa norma - continua Catania - Primo perché e' in contrasto con le politiche di crescita e sviluppo dell'occupazione, di cui il digitale e' il motore principale, e in aperta contraddizione con gli impegni sull'innovazione sin qui presi dal Governo. Secondo perché tagliare la spesa nelle nuove tecnologie significa tagliare proprio lo strumento principale per operare una spending review strutturale e mettere in efficienza la P.A., con tutti i benefici di cui proprio in queste ore si sta parlando, come per la trasparenza e il contrasto all'evasione fiscale. Ricordando, infine, che siamo agli ultimi posti in Ue per spesa pubblica in informatica, non posso che augurarmi che si sia trattato di una svista di percorso destinata a non lasciare traccia nella Legge di Stabilita' che verra' licenziata dal Parlamento", conclude. (ITALPRESS). ads/com 27-Ott-15 16:23 NNNN

(ECO) Ddl stabilita': Confindustria Digitale, sconcerto per tagli a informatica

**(Il Sole 24 Ore Radiocor)** - Roma, 27 ott - "Non sembra possa essere lo stesso Governo che nei mesi scorsi ha promosso il piano Crescita Digitale e la Strategia per la Banda Ultralarga e ora ordina alle Pa di tagliare del 50% la spesa in tecnologie informatiche'. Lo afferma Elio Catania, presidente di Confindustria Digitale, esprimendo "sconcerto al limite dell'incredulita'" per l'articolo 29 del Ddl stabilita' che prevede di dimezzare la spesa pubblica in informatica. 'E' una visione incomprensibile perche' e' in contrasto con le politiche di crescita dell'occupazione, di cui il digitale e' il motore principale, e in aperta contraddizione con gli impegni sull'innovazione sin qui presi dal Governo", afferma Catania. "Non posso che augurarmi che si sia trattato di una svista destinata a non lasciare traccia nella Legge di Stabilita' che verra' licenziata dal Parlamento'.

bab